

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 14351 del 13/05/2026

Al Commissario di Governo
per il contrasto del dissesto idrogeologico
Regione Siciliana
postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it

e p.c. : Al Comune di Resuttano (CL)
Settore Urbanistica
protocollo@pec.comune.resuttano.cl.it

Al Segretario Generale AdB
Sede

Al Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****Parere tecnico sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economica D.lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. in favore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico Regione Siciliana*****

- **Oggetto: C.P. 4405 / IST. 4394 / Comune di Resuttano (CL) "Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del torrente a valle della via Castelnuovo nel Comune di Resuttano (CL)".**
- **Ente: Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico Regione Siciliana Piazza Ignazio Florio n. 24 90139, Palermo C.F. / P.IVA 97250980824 postmaster@pec.ucomidrogeosicilia.it**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

Via Acrone, 51 – 92100 Agrigento

Dirigente Responsabile: Ing. Calogero Zicari - Piano 2, Stanza 3 - mail: calogero.zicari@regione.sicilia.it - servizio5.adb@regione.sicilia.it

Ricevimento al pubblico: lun e ven 10:00-13:00, mer 15:30-17:00

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua*” redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile*” redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il D.P. Reg. n. 1114 del 27.02.2026 che nomina, a far data dal 01.03.2026, il Dott. Carmelo Frittitta Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale Autorità di Bacino della Presidenza della Regione;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 167 del 08.06.2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 - “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all’Ing. Calogero Zicari;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12.01.2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31.12.2025, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;

VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell’incarico, già in scadenza al 31/03/2026, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all’Ing. Calogero Zicari;

VISTA la Comunicazione di avvio procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della L.R. 7/2019 del progetto per i *Lavori di ripristino della funzionalità idraulica del torrente a valle della via Castelnuovo nel Comune di Resuttano (CL)*;

VISTA l’indizione della Conferenza dei Servizi pervenuta tramite prot. n. 2383 del 18/02/2026 del Commissario di Governo, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 4837 del 19/02/2026;

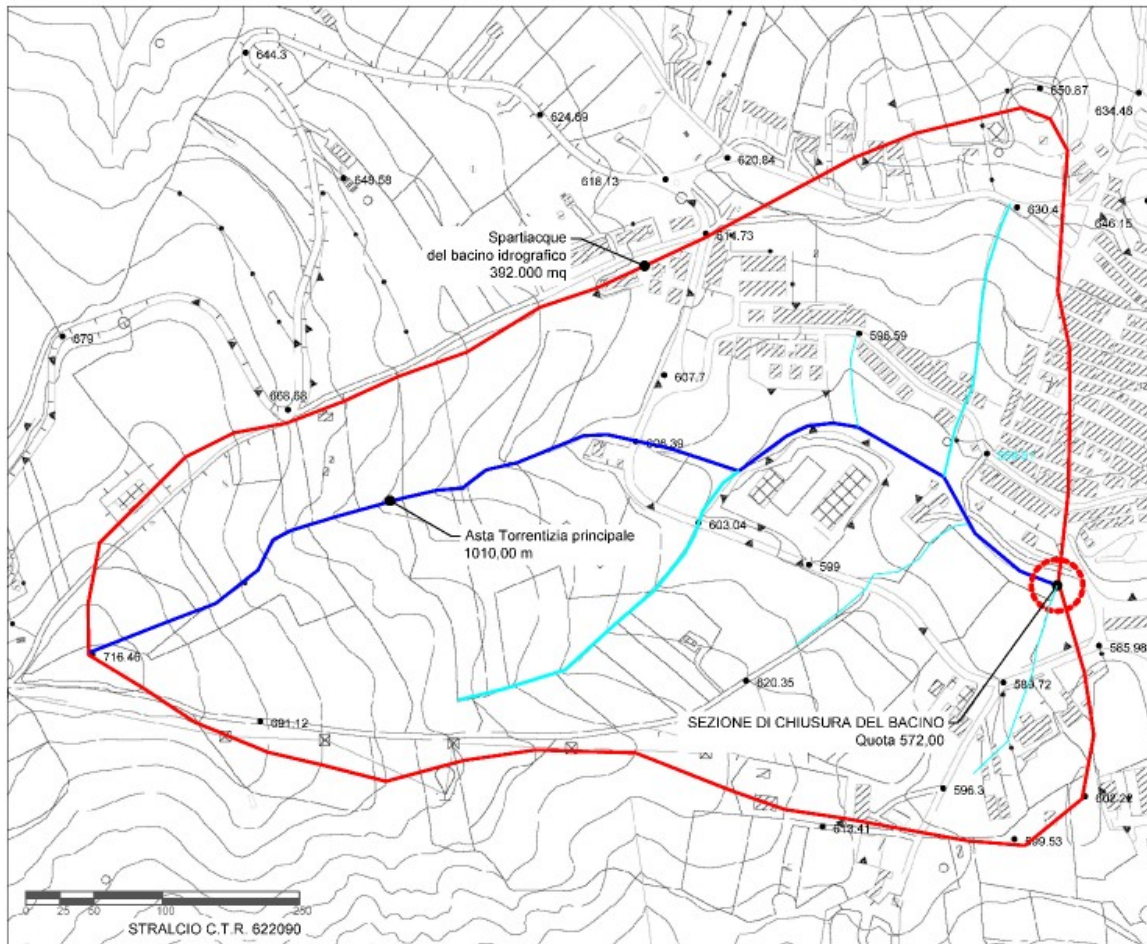
CONSIDERATO che, per gli aspetti idraulici, questo Ufficio ha richiesto integrazioni allo studio idrologico-idraulico con nota prot. n. 5304 del 23/02/2026;

VISTE le successive integrazioni prodotte dal progettista e pervenute a questo Ufficio al prot. n. 14254 del 13/05/2026 e prot. n. 4955 del 02/04/2026 del Commissario di Governo;

CONSIDERATO che, per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI), le aree interessate dal progetto ricadono nel Bacino del Fiume Imera Meridionale (072);

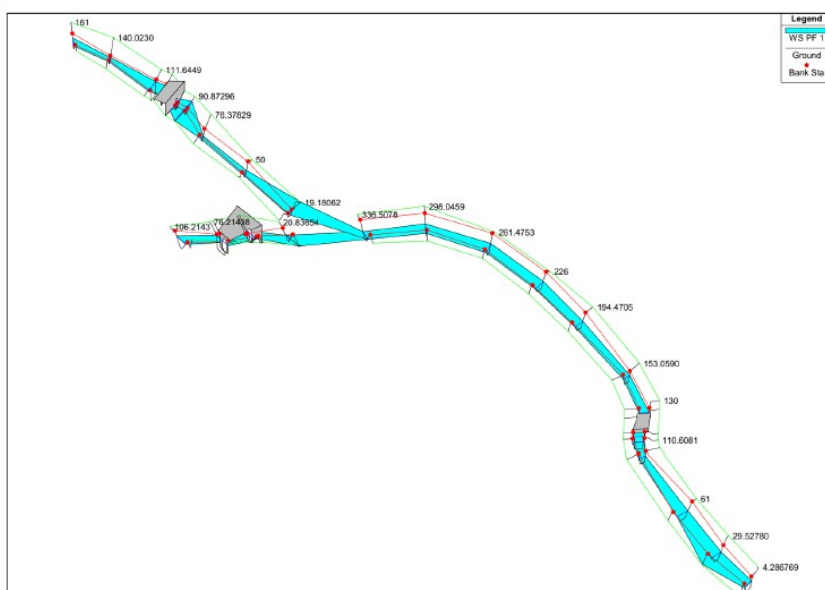
VISTA la documentazione progettuale relativa all’intervento, nonché le successive integrazioni tecniche;

VISTE le portate di progetto calcolate nello studio idrologico-idraulico per un tempo di ritorno $T = 200$ anni esegue sul bacino di seguito illustrato;



Q_p [m ³ /s] per Tr 200	
DOPO LA CONFLUENZA TRATTO A e B	17,76
TRATTO 1	11,72
TRATTO 2	6,04

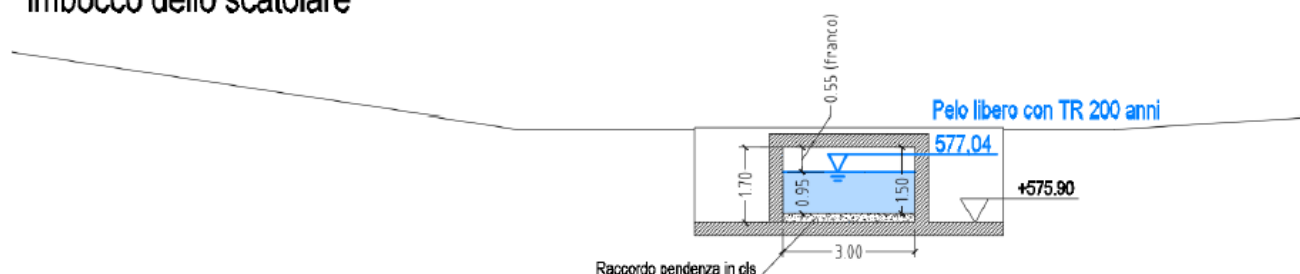
VISTA la verifica idraulica dei tratti del torrente oggetto di intervento, eseguita tramite la modellazione monodimensionale in condizioni di moto permanente per un tempo di ritorno pari a 200 anni;



Vista prospettica x-y-z del modello idraulico 1D- Stato di progetto

CONSIDERATO che il nuovo attraversamento in progetto (di tipo scatolare, collocato tra le sezioni 1.13 e 1.14) non determina fenomeni significativi di rigurgito né variazioni dei tiranti idraulici a monte e a valle dello stesso; rilevato che, nella condizione più gravosa (T = 200 anni), il tirante idraulico risulta pari a 0,95 m con un franco libero superiore a 50 cm, come desumibile dall'elaborato "B08 - Sezioni trasversali con l'indicazione dei tiranti idrici"

SEZIONE 1.13 bis imbocco dello scatolare



Scala H 1/1.00
Scala V 1/1.00

573.00

Quota esistente	578.31	577.44	577.36	577.33	577.32	577.31	577.31	577.30	576.75	577.32	577.38	577.64	577.96	577.97	578.00
Quota progetto		578.00		578.00			578.00			578.00					578.08
Parziale		+0.56		+0.68			+0.70			+0.62					+0.11
Profilo		P6		P7			P8			P9					P10

CONSIDERATO che il progettista afferma, nell'elaborato "RS05REL0002S2 - Relazione idrologica ed idraulica", che nella nuova configurazione di progetto il tratto in esame è in grado di convogliare la piena di progetto con tempo di ritorno pari a 200 anni;

CONSIDERATO che il progetto prevede interventi di rifunionalizzazione degli attraversamenti esistenti mediante pulizia e realizzazione di opere anti-erosive in materassi Reno, collocati a monte e a valle dei manufatti;

CONSIDERATO che, ad integrazione del progetto, il progettista incaricato ha prodotto la verifica della tombinatura alle sezioni 2.3 e 1.2 (costituita da tubazioni in acciaio), verificandone la capacità di smaltimento per un tempo di ritorno T = 300 anni e calcolando la portata alla sezione di chiusura tramite la perimetrazione dei sottobacini e il calcolo in moto uniforme;

CONSIDERATO che lo studio integrativo attesta che i due attraversamenti esistenti (sez. 2.3 e 1.2) consentono il deflusso a pelo libero della portata di piena relativa a T = 300 anni con un ampio margine di sicurezza (grado di riempimento massimo pari al 65%);

CONSIDERATO che l'intervento ricade parzialmente in aree classificate dal P.A.I. a pericolosità geomorfologica P1, P2 e P3 (identificate dai codici: 072-2RS-113, 072-2RS-132, 072-2RS-127 e 072-2RS-112) e rilevato che le opere previste, essendo finalizzate esclusivamente al ripristino della funzionalità idraulica, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 21, comma 3, delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (N.d.A. del PAI);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

RILASCIA

al **Al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico Regione Siciliana** in oggetto meglio specificata,

- **“parere idraulico preliminare”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul P.F.T.E. per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- Il progetto esecutivo dovrà essere sottoposto all'esame dello scrivente ufficio per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e di accesso in alveo;
- in fase di progetto esecutivo, dovrà essere redatto e trasmesso un apposito studio di compatibilità geomorfologica degli interventi, redatto ai sensi delle Norme di Attuazione (N.d.A.) del PAI, con specifico riferimento alla perimetrazione 072-2RS-113 sita in Località “Centro abitato - Periferia sud occidentale - area a sud della via Castelnuovo” per il successivo rilascio di parere di compatibilità geomorfologica;
- considerato che le opere in progetto intersecano aree classificate a pericolosità geomorfologica P1 e P2, l'Ente richiedente è tenuto ad acquisire il preventivo parere degli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione, i quali dovranno avvalersi di figure professionali competenti per le necessarie valutazioni tecniche di merito, in stretta conformità a quanto sancito dall'art. 17, comma 4, delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- in fase di verifica della progettazione esecutiva, così come specificato dall'art. 42 del d.lgs. n.36 del 2023 ss.mm.ii., il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico dovrà ritrasmettere gli elaborati progettuali alla scrivente Amministrazione Regionale, la quale si potrà riservare della richiesta di integrazioni e/o modifiche al progetto;
- oltre alle su esposte indicazioni, l'ente richiedente è tenuto alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico.

In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

**Il Dirigente del Servizio 5
Ing. Calogero Zicari**